

VareseNews

“Nonostante noi, vi hanno fregato”

Pubblicato: Sabato 5 Aprile 2003

Riceviamo e pubblichiamo

Caro concittadino troppo onesto,

purtroppo devo darti una brutta notizia: ti hanno preso in giro!

Non si può usare nessun altro termine per spiegare il trattamento riservato dalla giunta di Lega Nord – Forza Italia – A.N. di Cassano Magnago a quelli che, come te, hanno pagato – oltre alla differenza d'imposta- anche gli interessi sugli arretrati dell'ICI che dal 1994 al 1997 era stata calcolata sulla base di rendite catastali presunte, visto che il Catasto non riusciva ad assegnare quelle definitive.

Quegli interessi, te lo ricordo, sono stati chiesti solo a coloro a cui gli arretrati ICI erano stati notificati entro il 2000. Chi, invece, s'è visto recapitare quegli accertamenti dopo il 31.12.2000, secondo la legge non ha dovuto pagare gli interessi.

Proprio per sanare questa palese ingiustizia (nella quale sono incappati quasi 1500 cassanesi) il Sindaco Mornioli e i suoi alleati avevano promesso la restituzione di quegli interessi, fingendo così di accogliere le ragionevoli richieste che venivano dall'Ulivo. Ora sappiamo che si trattava di una farsa; sì, perché in realtà il centrodestra cassanese non solo non ha mosso un dito per mantenere quella promessa, ma ha anche respinto tutte le nostre proposte. L'ha fatto con la scusa che la legge vieterebbe la restituzione, ma fingendo di ignorare che c'erano altri modi legali per sanare l'ingiustizia che riguarda 1500 contribuenti come te.

Noi, ad esempio, abbiamo studiato una modifica al nostro regolamento ICI per estendere la possibilità di rimborsi dal Comune ai cittadini per imposte pagate in eccesso; ecco il testo del nuovo articolo del Regolamento che abbiamo portato in Consiglio Comunale ma che i berlusconiani hanno bocciato:

1. Se il contribuente ha pagato una differenza relativa ad arretrati d'imposta regolarmente notificata e che era stata calcolata sulla base di rendite catastali presunte (in attesa di rendite catastali definitive notificate tardivamente dall'ufficio del Catasto) può al richiedere al Comune un rimborso di importo pari ad eventuali eccedenze la differenza stessa.

2. Le somme liquidate dal Comune ai sensi del precedente comma possono, su richiesta del contribuente, (...) essere compensate con gli importi dovuti a titolo di imposta comunale sugli immobili.”

Semplice, vero.

E invece no, lo sarebbe stato se davvero avessero voluto mantenere certe promesse, ma siccome le intenzioni del sindaco Mornioli e dei suoi amici erano evidentemente altre, allora a loro è parso più semplice “dimenticarsi” gli impegni presi e, da perfetti burocrati, applicare solo quella parte delle leggi che ha fatto comodo loro. Con il “bel” risultato che, nonostante il nostro Comune abbia oggi in cassa 154.000 euro da spendere per la restituzione degli interessi sull'ICI arretrata, tu non puoi vedere soddisfatto un tuo diritto; e magari vedrai che tra qualche mese decideranno di spendere quei soldi per ben altro.

Noi ci siamo molto impegnati su questa questione: abbiamo contattato una decina di altri Comuni italiani per capire come agivano loro, abbiamo raccolto pareri tecnici sulle nostre proposte e ci siamo battuti con forza in Consiglio Comunale. Ma, nonostante noi, finora non c'è stato niente da fare contro l'arroganza del centrodestra e adesso, con rammarico, dobbiamo constatare che 1500 contribuenti sono stati presi per i fondelli.

La nostra rabbia aumenta quando pensiamo che in tutto questo lavoro di accertamenti sull'ICI, quelli che l'hanno deliberatamente evasa (i veri evasori fiscali) l'hanno fatta franca: nessuno di loro è stato “beccato” dalla ditta, la Datalogostre, a cui il Comune aveva affidato l'incarico di eseguire i controlli. Ma non basta: proprio in questi giorni, il Sindaco Mornioli ha deciso di aumentare l'ICI sulla prima casa del 27% circa, come se la prima abitazione fosse un bene di lusso e non una necessità.

Insomma, ogni volta che il centrodestra cassanese decide qualcosa a proposito di ICI fa solo dei disastri e a pagarne le conseguenze sono i soliti contribuenti. Quelli onesti, ovviamente.

Sì, è vero siamo arrabbiati per tutto ciò (e tu lo sarai sicuramente di più), ma noi non ci arrendiamo: finché non avranno la faccia tosta di far “sparire” dal bilancio comunale quei 154.000 euro, noi cercheremo in ogni modo di farti ottenere quello che secondo noi dell'Ulivo è un tuo diritto.

Francesco De Palo, consigliere comunale dell'Ulivo

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

